



COMUNE DI POLLA

(Prov.Salerno)

Area Amministrativa

OGGETTO: Avviso pubblico della Regione Campania D.D. n. 255 del 18/09/2023 del Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA- Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione- per la realizzazione di progetti volti a favorire l'autonomia personale, la socializzazione, le abilità sociali, il mantenimento del livello culturale, nonché a promuoverne l'inclusione sociale e la prevenzione della salute attraverso lo sport, la riqualificazione e il miglioramento infrastrutturale e tecnologico delle strutture sportive. Selezione partner (anche in ATS).

PREMESSO che il Comune di POLLA intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico della Regione Campania approvato con D.D. n. 255 del 18/09/2023, finalizzato ad offrire spazi di aggregazione e socializzazione e a migliorare le condizioni principalmente fisiche, nonché culturali e sociali, l'autonomia personale, la socializzazione, le abilità sociali, il mantenimento del livello culturale e la costruzione di una vita indipendente degli anziani frequentanti i centri polifunzionali, promuovendone l'inclusione sociale e la prevenzione della salute attraverso la partecipazione gratuita a corsi, laboratori, manifestazioni, attività, anche e soprattutto di carattere sportivo.

VISTO che l'avviso prevede una premialità nel punteggio se presente il coinvolgimento di altri enti (enti locali, enti del terzo settore, istituzioni universitarie, ecc) per il supporto alle attività da realizzare individuati previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90).

CONSIDERATO che è intenzione di questo Ente Proponente individuare un soggetto terzo non avente fini di lucro, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 204/2023 del 09.11.2023, con cui questo Ente Proponente ha deliberato di avanzare una proposta progettuale per la realizzazione di interventi previsti dalla Linea A) dell'avviso , e di dotarsi, allo scopo, di un partner (anche in ATS) per l'attività di co-progettazione e di realizzazione delle attività progettuali;



RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto da candidare sull'avviso pubblico indicato in oggetto.

RICHIAMATO il seguente quadro normativo:

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Autorità Nazionale Anticorruzione – Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 "Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore", per il quale le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, "assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e coprogettazione e accreditamento" e al comma 3 si chiarisce che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione".
- l'art. 55 D.Lgs. 3.7.2017, n. 117, «Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106».

I Comuni sia in forma singola, sia associata (in forma associata, il numero di abitanti è dato dalla somma degli abitanti dei Comuni associati) potranno presentare fino ad un massimo di n. 3 proposte progettuali il cui importo complessivo (dato dalla somma degli importi delle proposte presentate) non dovrà superare un importo massimo pari a:

- . per i Comuni con numero di abitanti fino a 3000 unità: 300.000,00 euro;
- . per i Comuni con numero di abitanti da 3001 a 10.000 unità: 1.000.000,00 euro;
- . per i Comuni con numero di abitanti da 10.001 a 30.000 unità: 2.000.000,00 euro;
- . per i Comuni con numero di abitanti oltre 30.001 unità 3.000.000,00 euro.

CONSIDERATO CHE

- Il Comune di Polla ritiene necessario prevedere un attivo coinvolgimento in fase progettuale degli Enti del Terzo Settore (ETS), in quanto portatori di conoscenza, di competenze e di spinte innovative ulteriori rispetto alle Amministrazioni Locali, diventa ancora più prezioso e necessario, non solo nella fase finale di erogazione e gestione dei servizi, ma nelle fasi di programmazione ed organizzazione dei servizi ed interventi;
- Il Comune di Polla intende finalizzata alla predisposizione di progetti di intervento di interesse generale da presentare a valere sulle risorse dell'avviso pubblico della Regione Campania approvato con D.D. n. 255 del 18/09/2023.
- Il Comune di Polla intende accogliere le Manifestazioni di interesse per procedere all'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili, con i Soggetti del Terzo Settore, per la co-



progettazione di interventi a valere sull'avviso pubblico della Regione Campania approvato con D.D. n. 255 del 18/09/2023 LINEA A.

DATO ATTO CHE

Il soggetto individuato attraverso la presente Manifestazione di interesse andrà a costituire un partenariato istituzionale, economico e sociale volto a definire – di concerto con il Comune di Polla - le finalità, le modalità e i tempi di futura gestione degli interventi. Al termine della fase di selezione istruita dalla Regione Campania ed in caso di ammissione a finanziamento, saranno disciplinati i rapporti tra il Comune e il soggetto che ha presentato Manifestazione di interesse mediante apposito atto convenzionale con il quale si procederà a definire quanto sopra esposto.

In caso di mancato finanziamento da parte della Regione attraverso l'Avviso pubblico di cui sopra, non si potrà procedere alla formazione del partenariato istituzionale, economico e sociale, pertanto, nessun soggetto proponente potrà vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione.

SI RENDE NOTO

Avviso Pubblico

Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai soggetti del Terzo settore.

Ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 117/2017, sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

- 1) non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:
 - a. di non essere incorso in alcuna delle cause di esclusione previste dagli art. 94, 95 e 98 del D. Lgs. n.36/2023
 - b. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;



- c. in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011;
- d. in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- e. in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- f. in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- g. in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- h. in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- i. in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- j. in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- k. in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- l. in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- m. in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81.

Art. 3 – Descrizione del Progetto

Destinatari del progetto: Anziani e disabili

Obiettivo generale: Incrementare l'offerta complessiva di servizi di tipo semiresidenziale, nell'ottica della prevenzione, della inclusione, della partecipazione attiva alla vita quotidiana e della coesione sociale attraverso servizi per anziani e la riqualificazione di infrastrutture sportive per attività in favore di anziani e disabili.

Obiettivi specifici LINEA A) dell'avviso: realizzazione di corsi, laboratori, manifestazioni, attività, anche e soprattutto di carattere sportivo, che possano migliorare le condizioni principalmente fisiche, culturali e sociali degli anziani ospiti dei Centri in oggetto. Sono finanziabili progetti volti a migliorare le condizioni principalmente fisiche, nonché culturali e sociali, l'autonomia personale, la socializzazione, le abilità sociali, il mantenimento del livello culturale e la costruzione di una vita indipendente degli anziani



frequentanti i centri polifunzionali, promuovendone l'inclusione sociale e la prevenzione della salute attraverso la partecipazione gratuita a corsi, laboratori, manifestazioni, attività, anche e soprattutto di carattere sportivo. Il progetto dovrà essere finalizzato ad offrire spazi di aggregazione e socializzazione ed a promuovere la crescita personale, l'autosufficienza e l'integrazione sociale degli anziani, in quanto soggetti a rischio di esclusione, mediante l'educazione alla salute anche grazie allo sport, attraverso iniziative sportive, culturali e ricreative.

Art.4 - Durata del Progetto

I programmi di attività dovranno avere una durata, a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione, non inferiore a 36 e non superiore a 48 mesi

Art.5 – Risorse economiche

Linea A - Servizi per anziani Il finanziamento concedibile non potrà superare:

- € 500.000,00 per i programmi proposti dai Centri Sociali Polifunzionali a esclusiva gestione pubblica;

Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire all'Ufficio PROTOCOLLO la manifestazione di interesse entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 15/11/2023, pena l'inammissibilità dell'offerta, all'indirizzo pec: protocollo.polla@asmepec.it Il termine indicato è tassativo e, pertanto, non sarà ammessa alcuna manifestazione di interesse pervenuta oltre detto termine.

La domanda di partecipazione firmata digitalmente è costituita da tre allegati contenenti:

- Allegato 1 – Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, da redigere secondo schema libero, e dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da redigere secondo schema libero, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso.
- Allegato 2 – Progetto-Offerta: una relazione tecnica, della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso;

NB: l'allegato 1 e 2 devono recare, in allegato, copia del documento d'identità del dichiarante e devono essere firmati digitalmente formato 7pm (Firma CADES)

Art.7 - Modalità di svolgimento della procedura di selezione

Le richieste dei Soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione nominata con determinazione dirigenziale successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione.

Il Responsabile Unico del Procedimento procederà a:

- aprire le manifestazioni di interesse ricevute, pervenute esclusivamente via PEC ed a verificare la presenza, validità e completezza della documentazione richiesta dal presente Avviso;



- rilevare eventuali mancanze o irregolarità dei documenti o di altri elementi che comportino l'esclusione di singoli concorrenti per l'adozione dei relativi provvedimenti di esclusione, fatte salve le possibilità di soccorso istruttorio;

- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte che riporterà i nominativi dei soggetti ammessi ed esclusi dalla successiva valutazione.

In una o più sedute riservate, la Commissione di valutazione provvederà a valutare le proposte pervenute secondo i criteri di seguito descritti. La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

Art. 8 - Criteri di valutazione

Ai fini della selezione della migliore proposta progettuale saranno valutate, sulla base di criteri riconducibili criteri di valutazione indicati dalla Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC, recante «Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali». Tale Delibera prevede un percorso di co-progettazione tipo caratterizzato dall'individuazione del soggetto o dei soggetti partner mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata);
- caratteristiche della proposta progettuale;
- costi del progetto

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio
Soggetto proponente	
1. Esperienze e competenze del Soggetto proponente	20
2. Qualità della struttura organizzativa del soggetto proponente	15
3. Conoscenza del contesto territoriale	15
Elementi tecnico-qualitativi della proposta	
4. Qualità complessiva della proposta	20
5. Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali	10
6. Capacità del soggetto di attivare reti supplementari	10
Sostenibilità e complementarietà della proposta	
7. Sostenibilità e complementarietà della proposta.	10



Ai fini dell'attribuzione dei punteggi verrà attribuito da ciascun commissario della Commissione Giudicatrice, per ogni sub-criterio di valutazione del progetto, un giudizio sintetico a cui corrisponde un coefficiente come il prospetto sotto riportato). Quindi la Commissione giudicatrice calcolerà la media dei coefficienti assegnati dai singoli componenti per ogni elemento (sub-criterio) di valutazione.

Giudizio generale attribuito ad ogni aspetto qualitativo		Coefficiente
Inadeguato	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) incomplete – inadeguate – fuori tema e difficilmente aderenti al contesto – inattuabili e/o inutili – indeterminate per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – qualitativamente non in linea con quanto richiesto – complessivamente di dubbia adeguatezza rispetto alla possibilità di garantire la regolare esecuzione del servizio.	Da 0,00 a 0,19
Appena sufficiente	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) generiche – attinenti ma difficilmente attuabili e/o di dubbia utilità – determinate in modo vago per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – difficilmente verificabili – qualitativamente e quantitativamente non sempre in linea con quanto richiesto dalla lex specialis – complessivamente di dubbia adeguatezza rispetto alla possibilità di garantire la regolare di garantire la regolare esecuzione del servizio.	Da 0,20 a 0,39
Sufficiente	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) sostanzialmente complete – adeguate – attuabili seppur talune scontanti deficit di utilità – sufficientemente determinate per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – con taluni aspetti di dubbia verificabilità – qualitativamente e quantitativamente in linea con quanto richiesto dalla lex specialis – complessivamente sufficienti rispetto alla possibilità di garantire la regolare esecuzione del servizio.	Da 0,40 a 0,59
Discreto	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) sostanzialmente complete – adeguate – attuabili e utili – ben determinate per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – verificabili – qualitativamente e quantitativamente in linea con le richieste della lex specialis – complessivamente buone rispetto alla possibilità di garantire la regolare esecuzione del servizio.	Da 0,60 a 0,79
Buono	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) precisamente determinate e apprezzabili per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive, bene illustrate – attività realizzabili e misurabili – con contenuti innovativi – qualitativamente e quantitativamente migliorative rispetto a quanto richiesto dalla lex specialis, con apprezzabile garanzia di qualità ed efficienza nell'esecuzione del servizio.	Da 0,80 a 0,89



Ottimo	Giudizio sintetico: proposte e soluzioni (e/o prodotti) eccellenti, originali e di pregio – idonee, per qualità e quantità, ad innovare o elevare o comunque qualificare gli standard rispetto a quanto richiesto dalla lex specialis– in grado di far conseguire finalità ulteriori, sia per quantità che per qualità che in termini di efficienza e di efficacia. Concretezza, fattibilità e verificabilità degli interventi pregevole, con ampia garanzia di qualità ed efficienza nell’esecuzione del servizio.	Da 0,90 a 1
--------	---	-------------

Art.9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) Pervenute oltre il termine stabilito dal presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell’Art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall’art.2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell’Art.6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all’art.6 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l’Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 –Obblighi pubblicitari

L’avviso e gli allegati sono pubblicati sul sito <https://www.comune.polla.sa.it/>

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati sul sito dell’Ente nella sezione Amministrazione trasparente

Art. 11- Dati personali

Il procedimento di co-progettazione comporta il trattamento dei dati raccolti in seguito alle manifestazioni di interesse eventualmente presentati dagli ETS e pertanto, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il titolare del trattamento di detti dati è il Comune di Polla; il Responsabile esercente le funzioni della titolarità è individuato Segretario Comunale.

Con la sottoscrizione dell’istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell’ambito dei lavori del tavolo di co-progettazione



Art. 12 - Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Art. 13 - Elezioni di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

Art. 14- Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Campania nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. N. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Art. 15- Modalità di accesso agli atti

L'interessato può richiedere l'accesso agli atti relativi al presente avviso, esclusivamente in forma scritta via posta elettronica certificata: protocollo.polla@asmepec.it.
La richiesta va indirizzata al responsabile del procedimento.

Art. 16 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è individuato nella Dott.ssa Pasqualina Salluzzi, Responsabile Area Amministrativa.

Dalla Sede Comunale, 10/11/2023

LA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
F.to Dott.ssa Pasqualina Salluzzi